



REGIONE  
PIEMONTE



COMUNE  
DI ASTI

# PISU Asti - Ovest

Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal F.E.S.R. a titolo dell'obiettivo "Competitività ed occupazione" Asse III.2.2 "Riqualificazione aree degradate". Progetto Integrato di Sviluppo Urbano (P.I.S.U.) denominato "Asti - Ovest".

*Scheda 5*

*NUOVO POLO CASERMONE*

*Intervento A.3.7*

*Ex palestra Muti\_recupero funzionale*

Scheda P.T. 520/12

titolo elaborato:  
**FASCICOLO DELL'OPERA  
ALLEGATO XVI D.Lgs. 81/08**

CUP MASTER  
G36J1100055000

CUP PROGETTO  
G34H12000010006

**P  
R  
O  
G  
E  
T  
T  
O**  
**E  
S  
E  
C  
U  
T  
I  
V  
O**

Elaborato:

**22**

Dic 2013 rev 01

Progettista

AARC.it Dario Menichetti arch. +  
V.Menichini arch. + F.Paganelli arch. +  
Giorgia Maritan arch.  
via G.M.Terreni, 32 LIVORNO 57122  
tel +390586404281 fax +390586411349  
web www.aarc.it email aarc@aarc.it

Collaboratori tecnici del RUP

*Sig.ra Anna DE GRANDIS*

*Arch. Corrado SCARCA*

*Sig.ra Elisabella BAGLIONE*

*Sig.ra Antonella BILLI*

Il Responsabile del Procedimento

*Arch. Cristina CIRIO*

**EX PALESTRA MUTI\_RECUPERO FUNZIONALE  
COMUNE DI ASTI  
FASCICOLO DELL' OPERA ALLEGATO XVI D.Lgs. 81/08**

## **EX PALESTRA MUTI\_RECUPERO FUNZIONALE FASCICOLO DELL' OPERA ALLEGATO XVI D.Lgs. 81/08**

### **1. 1 Premessa**

Funzioni del fascicolo dell'opera

Secondo quanto prescritto dal allegato XVI D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni di cui al D.Lgs. 106/09, il fascicolo dell'opera è preso in considerazione al lato di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" coinvolti in operazioni di manutenzione. Sotto l'aspetto della prevenzione dai rischi, il fascicolo rappresenta quindi uno schema della pianificazione della sicurezza per gli interventi di manutenzione. Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del CSE) e durante la vita di esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche alla stessa (a cura del committente / gestore).

Struttura del Fascicolo dell'opera

I contenuti del presente elaborato con i suoi allegati costituiscono il Fascicolo Tecnico informativo dell'opera in oggetto così come previsto XVI D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL PRESENTE FASCICOLO E' COSTITUITO DA UNA PARTE GENERALE CHE INDIVIDUA:

- Premessa;
- Anagrafica del cantiere;
- Soggetti coinvolti;
- Imprese esecutrici;
- Imprese manutentrici;
- Premesse alle misure preventive.

UNA PARTE RELATIVA ALLE PRESCRIZIONI E MODALITA' DI INTERVENTO MANUTENTIVO DELL'INTERA STRUTTURA:

- PARTE A: Misure Preventive;
- PARTE B: Elenco elaborati tecnici;
- PARTE C: Cadenze interventi.

Soggetti interessati all'utilizzo del Fascicolo dell'opera

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del Fascicolo. Egli dovrà effettuare le manutenzioni secondo le periodicità eventualmente individuate nel Fascicolo, e dovrà mettere a conoscenza le imprese incaricate degli interventi, delle procedure o delle scelte adottate in fase progettuale per ridurre i rischi. Infine, se l'opera viene ceduta, il proprietario dovrà consegnare anche il Fascicolo. Riassumendo, i soggetti interessati all'utilizzo del fascicolo sono:

1. Gestore dell'opera (Amministratore, proprietario, ecc.);
2. Imprese incaricate per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera;

Definizioni

Per manutenzione si intende il complesso delle attività tecniche ed amministrative rivolte al fine di conservare, o ripristinare, la funzionalità e l'efficienza di un apparecchio o di un impianto. Per funzionalità si intende l'idoneità dell'opera ad adempiere alle sue funzioni ossia a fornire le prestazioni previste. Per efficienza si intende invece l'idoneità dell'opera a fornire le

predette prestazioni in condizioni accettabili sotto il profilo dell'affidabilità, dell'economia di esercizio, della sicurezza e del rispetto dell'ambiente esterno ed interno.

MANUTENZIONE SECONDO NECESSITA': è quella che si attua in caso di guasto, disservizio, o deterioramento.

MANUTENZIONE PREVENTIVA: è quella diretta a prevenire guasti e disservizi ed a limitare i deterioramenti.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA: Rappresenta quella forma di manutenzione preventiva attraverso la quale vengono eseguiti interventi e controlli periodici sull'opera secondo un programma prestabilito. La manutenzione deve essere in costante rapporto con la conduzione la quale comprende necessariamente anche operazioni e controlli, indipendenti od in collaborazione con il servizio di manutenzione.

- ORDINARIA è la manutenzione che si attua in luogo con strumenti ed attrezzi di uso corrente; si limita a riparazioni di lieve entità che richiedano l'impiego esclusivo di minuteria, di materiali di consumo e di uso corrente o la sostituzione di parti di modesto valore espressamente previste (ad esempio fusibili, guarnizioni, ecc...).

STRAORDINARIA rappresenta il tipo di manutenzione che richiede mezzi o interventi di una certa entità (scavi, ponteggi, mezzi di sollevamento) oppure attrezzature o strumentazioni particolari per le quali sia richiesta una predisposizione (prese, inserzioni sulle tubazioni, ecc...). Può comportare riparazioni o revisioni di parti dell'opera o la sostituzione integrale di apparecchi e materiali quando non siano possibili o convenienti le riparazioni. Il Fascicolo viene predisposto in fase di progettazione dal CSP (Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione in collaborazione con i progettisti dell'opera) e dovrà essere quindi completato ed eventualmente integrato dal CSE (Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione in collaborazione con i costruttori delle opere, la Direzione Lavori ed il Committente) secondo le indicazioni riportate nel presente documento. Deve quindi essere infine ricordato, con successivamente alla consegna del presente documento alla Committenza, l'obbligo del controllo e aggiornamento nel tempo del Fascicolo informativo. Il Fascicolo informativo deve essere consultato ad ogni operazione lavorativa, di manutenzione ordinaria, straordinaria o di revisione dell'opera e per ogni ricerca di documentazione tecnica dell'opera. Il Committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

## CAPITOLO I - DESCRIZIONE DELL OPERA

Sulla base delle esigenze del Comune di Asti, circa la volontà di eseguire l'intervento di recupero funzionale dell'edificio ex palestra Muti, questo progetto assicura il livello di soddisfacimento normativo per le opere di cui in oggetto. In particolare l'intervento complessivo prevede le opere di rifacimento del manto di copertura, la pulizia e risanamento delle murature, la realizzazione di tamponamenti vetrati esterni, tutte le opere provvisorie di accesso e lavorazioni in sicurezza in quota, la formazione del cantiere e relativi apprestamenti, le lattonerie e lo smaltimento delle acque meteoriche.

Si precisa che l'opera nel suo complesso è funzionale al raggiungimento degli obiettivi della Committenza, per quanto riguarda l'intervento in copertura ed accessori e non prevede altre opere sulle restanti porzioni dell'edificio.

In breve si descrivono di seguito le linee di intervento previste:

- opere provvisoriale di accantieramento;
- smontaggio del manto di copertura e lattonerie;
- verifiche su orditura lignea secondaria;
- risanamento e pulizia murature in laterizio;
- rifacimento solaio copertura coibentato e impermeabile;
- nuovo manto di copertura;
- posa nuove lattonerie;
- montaggio nuovi serramenti;
- smobilizzo di cantiere.

Allo stato attuale l'edificio è un quadrilatero a pianta rettangolare di dimensioni 30x11m ed ha un'altezza in gronda di circa 7 m con una copertura a falde inclinate di 33°.

La struttura si compone di pareti in muratura scandite da contrafforti posti a distanza regolare di 5,80m su cui si appoggiano le 5 capriate lignee che sorreggono l'orditura principale ad arcarecci in legno massiccio della copertura. L'orditura secondaria è a travetti lignei ad interasse di circa 24 cm, sormontata da manto in coppo coppo.

Sul lato lungo ad ovest sono presenti 5 grandi arcate a sesto leggermente ribassato. Sul lato Est è presente una sola arcata che ad oggi rappresenta l'accesso principale all'edificio da via Scarampi.

All'edificio si accede da via Scarampi e dal cortile interno rispettivamente ad Est e ad Ovest, ma per i 4/5 della sua superficie, esso ad oggi non è accessibile.

In questa sede di progetto sono stati approfonditi, una serie di elementi di criticità ivi riportati:

- scivolamento del manto di copertura dovuto all'assenza di sistemi di fissaggio dei coppi;
- infiltrazioni d'acqua dovute alla mancanza di guaina impermeabilizzante
- deterioramento locale delle murature dovute a rimaneggiamenti nel corso degli anni, atti di vandalismo e generale scarsa manutenzione;
- lattonerie degradate;
- stato di scarsa manutenzione complessiva dell'immobile.

Il progetto prevede quindi interventi di riqualificazione complessiva, che ipotizza le seguenti fasi operative, di cui il presente progetto definitivo costituisce la fase di start up avanzato:

1. fase: accantieramento e opere provvisoriale;
2. fase: ponteggi e protezioni interne;
3. fase: smontaggio del manto di copertura esistente con accantonamento provvisorio dei coppi e recupero di almeno il 75% degli stessi, revisione dell'orditura secondaria;

4. fase: interventi localizzati al fine di verificare l'affidabilità dei travicelli in termini di complanarità, aspetti statici ed aggressione da parte di agenti patogeni, da verificare con le somme a disposizione;
5. fase: posa tavolato in legno;
6. fase: posa pannelli isolanti con guaina impermeabile integrata;
7. fase: rifacimento manto di copertura;
8. fase: posa nuove lattonerie
9. fase: interventi di risanamento murature;
10. fase: realizzazione di nuova parete in cartongesso interna;
11. fase: posa di nuovi serramenti lato ovest e parete interna;
12. fase: finiture e varie;
13. fase: smobilizzo di cantiere.

Il presente progetto definitivo comprende le fasi sopra riportate, dalla n°1 alla n°13; eventuali fasi ulteriori dovranno essere approvate con atti amministrativi successivi e conseguenti, perché relativa ad opere accessorie non ricomprese nell'appalto di rifunzionalizzazione dell'immobile.

#### CAPITOLO I - SOGGETTI COINVOLTI

##### COMMITTENTE:

Comune di Asti

Area 2 - Gestione del Territorio e Risorse Umane

Settore LLPP ed Edilizia Pubblica

tel 0141399009 fax 0141399824

##### PROGETTISTA:

Dario Menichetti, arch.

Studio AARC.it

Sede Via G.M. Terreni, 32

CAP 57122

Comune LIVORNO

Tel. 0586/404281

Fax 0586/411349

##### DIRETTORE LAVORI:

Dario Menichetti, arch.

Studio AARC.it

Sede Via G.M. Terreni, 32

CAP 57122

Comune LIVORNO  
Tel. 0586404281  
Fax 0586411349

RESPONSABILE DEI LAVORI:

Rup. arch. Cristina Cirio  
Comune di Asti

Area 2 - Gestione del Territorio e Risorse Umane

Settore LLPP ed Edilizia Pubblica

tel 0141399009 fax 0141399824

COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE:

Dario Menichetti, arch.  
Studio AARC.it  
Sede Via G.M. Terreni, 32  
CAP 57122  
Comune LIVORNO  
Tel. 0586/404281  
Fax 0586/411349

COORDINATORE DELL ESECUZIONE DEI LAVORI:

Dario Menichetti, arch.  
Studio AARC.it  
Sede Via G.M. Terreni, 32  
CAP 57122  
Comune LIVORNO  
Tel. 0586/404281  
Fax 0586/411349

DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE:

Ditta da nominare

Generalità Coordinatore per la progettazione:

Dario Menichetti arch. CF MNCDRA68P28H501K nato a Roma il 28 set 1968 residente a Livorno 57125 in via G.Borsi, 58, professione architetto, studio a Livorno 57122, via G.M.Terreni, 32 abilitato alla redazione dei piani di sicurezza e coordinamento dal 1995, con corso organizzato dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Livorno e successivi corsi di aggiornamento giu 2012

Impresa aggiudicataria:  
da nominare

Impresa subappalto:  
da nominare

## CAPITOLO II

### Generalità

Il Fascicolo informativo dell'opera è l'elaborazione di una analisi dei possibili rischi e misure preventive delle singole attività manutentive realizzata attraverso una serie di 11 punti critici che si ripetono e sui quali il CSP effettuerà una riflessione per ogni tipo di lavoro da svolgere in fase manutentiva. Gli 11 punti critici analizzati dal CSP per le varie attività manutentive sono i seguenti:

- POSSIBILITA' DI ACCESSO AI POSTI DI LAVORO: privilegiando accessi definitivi integrati all'edificio tra le parti normalmente accessibili e i piani di lavoro. Passerelle, scale, scale estensibili o smontabili potranno essere messe a disposizione delle maestranze. Nel Fascicolo bisognerà comunque descrivere il loro posizionamento e le loro caratteristiche (costituzione, dimensionamento, sforzi e carichi ammissibili, .....)
- POSSIBILITA' DI PROTEZIONE DEI POSTI DI LAVORO: ovvero le protezioni contro le cadute dall'alto delle persone e le cadute di oggetti permettendo quindi movimenti sicuri agli operatori durante il lavoro. Il loro posizionamento deve permettere di raggiungere facilmente tutti i punti di intervento o gli organi di manovra senza l'adozione di posture costringenti (troppo inclinati, braccia distese troppo in alto, in ginocchio o rannicchiati, con eccessiva torsione del busto,ecc.....).
- POSSIBILITA' DI ANCORAGGI DELLE PROTEZIONI COLLETTIVE: tali da permettere agli operatori di agganciare dei piani di lavoro, delle protezioni collettive, delle superfici di raccolta, ecc. Il Fascicolo preciserà la natura di questi agganci, la loro concezione, il posizionamento, gli sforzi e carichi ammessi, la data di messa in opera.
- POSSIBILITA' DI ANCORAGGIO DELLE PROTEZIONI INDIVIDUALI: tali da permettere l'aggancio di una protezione individuale contro le cadute dall'alto. Punti fissi o lineari devono poter essere raggiunti da un accesso sicuro. Il Fascicolo preciserà la natura di questi agganci, la loro concezione, il posizionamento, gli sforzi e carichi ammessi, la data di messa in opera.
- POSSIBILITA' DI MOVIMENTAZIONE COMPONENTI: conviene valutare i pesi di cui deve essere oggetto di manutenzione futura e prevedere degli apparecchi o degli accessori di sollevamento adeguati, in modo da alleviare lo sforzo fisico degli operatori. Il Fascicolo preciserà il posizionamento, gli sforzi e i carichi ammessi dagli apparecchi o punti di ancoraggio.
- POSSIBILITA' DI ALIMENTAZIONE - ENERGIA - ILLUMINAZIONE: il Fascicolo descrive i mezzi integrati all'immobile che permettono di assicurare un livello di illuminazione compatibile con le esigenze degli obiettivi che si vogliono raggiungere, o pī semplicemente di avere la possibilità di collegamenti a spina.
- POSSIBILITA' DI APPROVIGIONAMENTI MATERIALI-MACCHINE: gli interventi necessitano talvolta di liberare o posizionare il posto con materiale che può essere pesante e ingombrante. Questo verrà fatto in condizioni favorevoli se le manovre sono state previste fin dalla concezione dell'opera. Il Fascicolo preciserà le misure previste per questo, i passaggi, la resistenza dei pavimenti, riserve, eventuali descrizioni di parti che debbano essere demolite



per facilitare gli approvvigionamenti, ecc. Non dimenticare gli aspetti legati alle energie necessarie agli interventi (punti di alimentazione, caratteristiche della rete, livello di protezione,...).

- **PRESENZA DI PRODOTTI PERICOLOSI:** il Fascicolo informa sui rischi e le misure di prevenzione collettive e/o individuali disponibili in loco o che devono essere attivate dalle imprese operanti. Le schede sui dati di sicurezza dei prodotti pericolosi utilizzati devono risultare nel Fascicolo.

- **POSSIBILITA' DI INTERFERENZE E PROTEZIONE TERZI:** la coesistenza di terzi con una o più imprese in attività pone dei problemi di sicurezza nei confronti dei terzi stessi. Essere a conoscenza di questo problema fin dalle fasi iniziali della concezione può permettere di evitare possibili disagi . Il Fascicolo attirerà l'attenzione su questo aspetto e potrà anche definire regole di intervento o mezzi da mettere in opera.

- **MODALITA' OPERATIVE DI INTERVENTO:** ciascuno dei punti sopra descritti può essere concatenato in un ordine ben preciso che è obbligatorio comunicare a chi interviene. Il Fascicolo precisa, se possibile illustrandolo con schemi, le differenti modalità operative per ciascun intervento.

- **ALTRO:** punto residuale per eventuali specificità che non rientrassero nei punti precedenti. Se durante i lavori di costruzione verranno messe in servizio delle misure preventive non considerate in fase progettuale, per le future manutenzioni dell'opera il CSE dovrà aggiornare tempestivamente il relativo quadro informativo dei punti critici per una maggiore precisione del fascicolo tecnico. Ove nell'elencazione delle attività manutentive non vengano riportate le misure preventive in servizio o ausiliarie, si intenderà che non sono state previste e che pertanto le imprese/lavoratori che effettueranno dette manutenzioni dovranno provvedere ad allestire/approntare tutte le misure di sicurezza richieste dalla legislazione e dalla normativa vigente in base ai rischi evidenziati e riscontrabili.

## 1. 7 PARTE A MISURE PREVENTIVE

### 1. 7. 1 MANUTENZIONE ALLA COPERTURA

1. 7. 1. 1 Ispezione, pulizia manto di copertura ed eventuale sostituzione di elementi danneggiati.

#### CARATTERISTICHE

Cadenza Caratteristica operatori

#### RISCHI

Manutenzione secondo necessità.

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

- Caduta dall'alto di persone;
- Caduta dall'alto di materiali;
- Scivolamento in piano,
- Rottura di lamiera.

#### INFORMAZIONI

La copertura del fabbricato é costituita da tegole in laterizio sostenute da solaio ligneo. Detta copertura è pertanto praticabile ma non senza rischi di sprofondamento. Si richiede pertanto agli addetti all'intervento manutentivo di evitare con la massima cautela il camminamento sulle tegole senza le adeguate protezioni per la caduta dall'alto e senza le adeguate misure atte ad eliminare il pericolo di sprofondamento.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti e seguendo la documentazione degli elaborati linee vita.

## MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro
- 2 Protezione dei posti di lavoro
- 3 Ancoraggio delle protezioni individuali
- 4 Alimentazione energia elettrica
- 5 Approvvigionamento materiali e macchine
- 6 Interferenze e protezione terzi

#### DPI

Scarpe di sicurezza con suola antisdrucciolevole, guanti, cintura di sicurezza se mancano le protezioni collettive.

## 1. 7. 2 MANUTENZIONE ELEMENTI COMPLEMENTARI COPERTURA

1. 7. 2. 1 - Manutenzione Lattoneria: Pulizia grondaie e pozzetti, sostituzione grondaie e pluviali.

### CARATTERISTICHE

Cadenza Caratteristica operatori

### RISCHI

Manutenzione secondo necessità.

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

- Caduta dall'alto di persone;
- Caduta dall'alto di materiali;
- Scivolamento in piano;
- Colpi e urti;
- Ferite per abrasioni o tagli.

### INFORMAZIONI

Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego o l'asportazione di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse dovrà essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, dovranno essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.

Qualora la quantità di polveri o fibre presenti superi i limiti tollerati e comunque nelle operazioni di raccolta ed allontanamento di quantità importanti delle stesse, il datore di lavoro provvederà a fornire e a far utilizzare indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività. Il personale interessato, se impiegato con continuità in tali fasi lavorative, dovrà essere sottoposto a sorveglianza sanitaria.

### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro
- 2 Protezione dei posti di lavoro
- 3 Ancoraggio delle protezioni individuali
- 4 Alimentazione energia elettrica
- 5 Interferenze e protezione terzi

Misure preventive messe in servizio Misure preventive ausiliarie

### DPI

Non prevista specifica misura preventiva. L'impresa esecutrice dei lavori, dovrà concordare con la committenza i momenti di intervento, evitando possibilmente la presenza di altri operatori e/o persone.

Scarpe di sicurezza con suola antisdrucciolevole, guanti, cintura di sicurezza se mancano le protezioni collettive.

### ALLEGATI

Scheda prodotto sistema anticaduta

1. 7. 2. 2 - Manutenzione antenne e supporti tecnologici in copertura: verifica supporti e fissaggi.

#### CARATTERISTICHE

Cadenza Caratteristica operatori

#### RISCHI

Manutenzione secondo necessità

L'impresa o il lavoratore autonomo, oltre ad essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio, dovranno soddisfare i requisiti richiesti dall'Art.1 lettere b, d della Legge 46/90 del Presidente della Repubblica.

- Caduta dall'alto di persone; - Caduta dall'alto di materiali; - Scivolamento in piano; - Rottura di lamiera.

#### INFORMAZIONI

La copertura del fabbricato é costituita da tegole in laterizio sostenute da solaio ligneo. Detta copertura é pertanto praticabile ma sono presenti rischi di sprofondamento. Gli addetti ad interventi manutentivi dovranno ricorrere alle adeguate misure di prevenzione per ridurre il rischio di cui sopra, per eliminare il pericolo di caduta dall'alto (ponteggio, cinture di sicurezza ancorate a funi di trattenuta ecc.) e per evitare la caduta dall'alto di materiale (parapetti di protezione ancorati alla struttura o delimitazione del piano stradale in corrispondenza dell'intervento in modo da escludere il passaggio di mezzi o persone). Durante l'esecuzione dei lavori sarà inoltre compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere e riportare nel Fascicolo Tecnico informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

#### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro
- 2 Protezione dei posti di lavoro
- 3 Ancoraggio delle protezioni individuali
- 4 Alimentazione energia elettrica
- 5 Interferenze e protezione terzi

#### DPI

Scarpe di sicurezza con suola antisdrucciolevole, guanti, cintura di sicurezza se mancano le protezioni collettive.

#### ALLEGATI

Schede prodotto sistema anticaduta.

### 1. 7. 3 MANUTENZIONE ALLE FACCIATE PERIMETRALI ESTERNE

1. 7. 3. 1 - Controllo a vista delle pareti esterne: Ritocchi e piccole riprese di intonaco, coloriture e superfici affrescate e decorate con riparazione di mattoni in laterizio, supporti lapidei colonne, basamenti e capitelli.

#### CARATTERISTICHE

Cadenza Caratteristica operatori

#### RISCHI

Manutenzione secondo necessità L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

- Caduta dall'alto di persone;
- Caduta dall'alto di materiali;
- Scivolamento in piano;

#### INFORMAZIONI

Prima dell'esecuzione della intonacatura occorrerà disporre ordinatamente il materiale e le attrezzature strettamente necessarie sul piano dell'impalcato senza provocarne l'ingombro. Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere valutati gli spazi di lavoro e gli ostacoli per i successivi spostamenti con sicurezza. Vietare l'uso di ponti su cavalletti all'esterno dell'edificio. Consentire l'uso delle apparecchiature elettriche con le seguenti modalità: qualora l'alimentazione elettrica della apparecchiatura avvenga con linea aerea sarà necessario che il collegamento alla macchina venga effettuato dal basso con un ripiegamento a gomito del cavo in modo da evitare l'infiltrazione d'acqua nel macchinario. Prima dell'uso occorrerà inoltre verificare il dispositivo d'arresto d'emergenza, la presenza e l'efficienza della protezione sovrastante il posto di lavoro; verificare l'integrità dei collegamenti elettrici e di messa a terra relativamente alla parte visibile; verificare il corretto funzionamento della macchina e dei dispositivi di manovra. Durante l'uso: non manomettere le protezioni; non eseguire operazioni di lubrificazione o di manutenzione in genere sugli organi in movimento; non eseguire operazioni lavorative in prossimità dei raggi raschianti con la macchina in moto. Dopo l'uso: accertarsi di aver tolto la tensione al macchinario e al quadro generale di alimentazione (operazioni da eseguire anche negli spostamenti in cantiere della molazza).

#### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro
- 2 Protezione dei posti di lavoro
- 3 Ancoraggio delle protezioni individuali
- 4 Interferenze e protezione terzi

#### DPI

Scarpe di sicurezza con suola antisdrucciolevole, guanti, cintura di sicurezza se mancano le protezioni collettive.

1. 7. 3. 2 - Rifacimento completo dell'intonaco delle pareti perimetrali esterne, coloriture e superfici decorate.

#### CARATTERISTICHE

Cadenza Caratteristica operatori

#### RISCHI

Manutenzione secondo necessità

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

- Caduta dall'alto di persone;
- Caduta dall'alto di materiali;
- Scivolamento in piano;
- Polveri e schizzi;
- Inalazione di polveri durante l'uso del cemento;
- Contatto con la pelle e con gli occhi durante l'uso del cemento.

#### INFORMAZIONI

L'intonaco delle facciate perimetrali esterne è composto da una tradizionale miscela di inerti e leganti, applicato alle facciate in più strati. In ogni caso le facciate non presentano aggetti particolari tali da richiedere un approfondito esame circa la corretta collocazione delle opere provvisorie. Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione. Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

#### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro
- 2 Protezione dei posti di lavoro
- 3 Ancoraggio delle protezioni collettive
- 4 Ancoraggio delle protezioni individuali

#### DPI

Scarpe di sicurezza con suola antisdrucciolevole, guanti, cintura di sicurezza se mancano le protezioni collettive, casco, mascherina con filtro specifico.

1. 7. 3. 3 Ritinteggiatura, intonaco e sostituzione rivestimenti di pietra delle pareti esterne, supporti decorati anche in laterizio, peducci, capitelli, colonne.

#### CARATTERISTICHE

Cadenza Caratteristica operatori

#### RISCHI

3 anni

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

- Caduta dall'alto di persone;
- Caduta dall'alto di materiali;
- Scivolamento in piano;
- Polveri e schizzi;
- Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.

#### INFORMAZIONI

Nei lavori che verranno eseguiti ad altezza superiore a m 2 dovranno essere adottate adeguate impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose (D.P.R. 164/56 art. 16). Verificare l'impiego di ponteggi regolamentari. Nei lavori di finitura in genere i lavoratori potranno non avere la percezione degli ostacoli o delle carenze nelle opere provvisorie. Sarà necessario, pertanto, verificare attentamente il luogo dei lavori ed eventualmente segnalare le eventuali deficienze riscontrate al diretto superiore. Occorrerà infine: consultare prima dell'uso dei prodotti le relative schede tossicologiche fornite dal fabbricante; vietare l'uso di ponti su cavalletti all'esterno degli edifici o sugli impalcati di ponteggio; allestire se necessario ponti intermedi regolamentari (mezzo pontate).

#### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro
- 2 Protezione dei posti di lavoro
- 3 Ancoraggio delle protezioni collettive
- 4 Ancoraggio delle protezioni individuali
- 5 Prodotti pericolosi

#### DPI

Scarpe di sicurezza con suola antisdrucciolevole, guanti, cintura di sicurezza se mancano le protezioni collettive, casco, mascherina con filtro specifico.

#### 1. 7. 4 MANUTENZIONE DI ELEMENTI COMPLEMENTARI ALLE FACCIATE PERIMETRALI ESTERNE

1. 7. 4. 1 - Manutenzione porte e finestre dell'edificio: pulizia sgocciolatoio, verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta.

##### CARATTERISTICHE

Cadenza Caratteristica operatori

##### RISCHI

Manutenzione secondo necessità L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

- Urti e colpi;
- Piccoli schiacciamenti o tagli alle mani;
- Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi;
- Scivolamento in piano;
- Caduta dall'alto di persone;
- Caduta dall'alto di materiali;
- Rischi dorso lombari.

##### INFORMAZIONI

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione. Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

##### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro
- 2 Protezione dei posti di lavoro
- 3 Ancoraggio delle protezioni collettive
- 4 Ancoraggio delle protezioni individuali
- 5 Prodotti pericolosi

##### DPI

Casco, guanti, scarpe di sicurezza, occhiali protettivi durante l'uso del trapano mascherina antipolvere durante il taglio di pannelli o parti in legno.



## 1. 7. 5 MANUTENZIONE DELLE PARTI INTERNE DELL EDIFICIO

1. 7. 5. 1 - Controllo a vista delle pareti interne e dei singoli elementi (zoccolatura, peducci, nicchie e riquadrature).

### CARATTERISTICHE

Cadenza Caratteristica operatori

### RISCHI

1 anno

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

- Caduta dall'alto di persone;
- Caduta dall'alto di materiali;
- Scivolamento in piano.

### INFORMAZIONI

E' possibile eseguire un controllo a vista da terra per la maggior parte delle pareti interne e dei singoli elementi; per alcune pareti o loro elementi potrebbe essere invece necessario raggiungere il punto di lavoro in quota; in tali casi l'operatore dovrà dotarsi di attrezzature che garantiscono un lavoro sicuro. Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro
- 2 Protezione dei posti di lavoro
- 3 Ancoraggio delle protezioni collettive
- 4 Ancoraggio delle protezioni individuali
- 5 Prodotti pericolosi

### DPI

Casco, guanti, scarpe di sicurezza, mascherina con filtro specifico.

#### 1. 7. 5. 2 - Riparazione dell'intonaco e dei rivestimenti delle pareti interne.

##### CARATTERISTICHE

Cadenza Caratteristica operatori

Manutenzione secondo necessità

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

##### RISCHI

- Caduta dall'alto di persone e materiali per lavori in quota;
- Scivolamento in piano;
- Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi;
- Abrasione e schiacciamento alle mani;
- Polvere e schizzi per pulizia pareti.

##### INFORMAZIONI

L'intonaco delle pareti interne è composto da più strati a piano perfetto con staggia e frattazzo, formazione di mazzette, strombature, spallature, spigolature di angoli e rientranze, in malta di calce idraulica e cemento (malta bastarda) su pareti interne e soffitti (sp. cm. 1,5~2). Le facciate non presentano oggetti particolari tali da richiedere un approfondito esame circa la corretta collocazione delle opere provvisorie. Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

##### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro
- 2 Protezione dei posti di lavoro
- 3 Ancoraggio delle protezioni collettive
- 4 Ancoraggio delle protezioni individuali
- 5 Prodotti pericolosi

##### DPI

Casco, guanti, scarpe di sicurezza, mascherina con filtro specifico.

### 1. 7. 5. 3 - Coloriture delle pareti interne e superfici affrescate

#### CARATTERISTICHE

Cadenza Caratteristica operatori

#### RISCHI

Triennale

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

- Caduta dall'alto di persone e materiali per lavori in quota;
- Scivolamento in piano;
- Schizzi agli occhi;
- Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.

#### INFORMAZIONI

Nei lavori eseguiti ad altezza superiore a m 2 dovranno essere previste impalcature o ponteggi atti ad eliminare i pericoli di caduta di persone e cose (D.P.R. 164/56 art. 16). Le aperture nei vani prospicienti il vuoto o vani che abbiano profondità superiore a m 0.50 verranno dotate di normale parapetto e tavola fermapiede oppure essere convenientemente sbarrate in modo da impedire la caduta di persone (D.P.R. 164/56 art. 68). Usare ponti su cavalletti e trabattelli regolamentari.

Nei lavori di finitura in genere i lavoratori potranno non avere la percezione degli ostacoli, delle aperture o delle carenze nelle opere provvisorie. Sarà necessario, pertanto, verificare attentamente il luogo dei lavori ed eventualmente segnalare le eventuali deficienze riscontrate al diretto superiore. Ripristinare le protezioni delle aperture immediatamente dopo aver eseguito i lavori per cui era stato necessario procedere alla loro rimozione temporanea. Fare estrema attenzione ai lavori di tinteggiatura eseguiti a spruzzo poich  il 50% della pittura viene in parte disperso nell'ambiente ed in parte rimbalzato verso l'operatore. Consultare prima dell'uso dei prodotti le relative schede tossicologiche fornite dal fabbricante.

#### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro
- 2 Protezione dei posti di lavoro
- 3 Ancoraggio delle protezioni collettive
- 4 Ancoraggio delle protezioni individuali
- 5 Prodotti pericolosi

#### DPI

Casco, guanti, scarpe di sicurezza, mascherina con filtro specifico.

1. 7. 5. 4 - Manutenzione infissi esterni: Pulizia e verifica guarnizioni, ingrassaggio e regolazione ferramenta, sostituzione e rinnovo.

#### CARATTERISTICHE

Cadenza Caratteristica operatori

#### RISCHI

1 anno

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

- Urti e colpi;
- Piccoli schiacciamenti o tagli alle mani;
- Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi;
- Scivolamento in piano;
- Caduta dall'alto di persone;
- Caduta dall'alto di materiali;
- Rischi dorso lombari.

#### INFORMAZIONI

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

#### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro
- 2 Protezione dei posti di lavoro
- 3 Ancoraggio delle protezioni collettive
- 4 Ancoraggio delle protezioni individuali
- 5 Prodotti pericolosi

#### DPI

Casco, guanti, scarpe di sicurezza, occhiali protettivi durante l'uso del trapano mascherina antipolvere durante il taglio di pannelli o parti in legno.

1. 7. 5. 5 - Manutenzione pavimenti in gres ceramico, cotto sestino o pianella, legno, pietra acciottolata Pulizia con prodotti sgrassanti.

#### CARATTERISTICHE

Cadenza Caratteristica operatori

Manutenzione secondo necessità

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

#### RISCHI

- Scivolamento in piano;
- Rischi dorso lombari per postura;
- Contatto/inalazione con prodotti pericolosi;
- Elettrocuzione

#### INFORMAZIONI

Tra le sostanze utilizzate in edilizia, alcune sono capaci di azioni allergizzanti (riniti, congiuntiviti, dermatiti allergiche da contatto). I fattori favorenti l'azione allergizzante sono: brusche variazioni di temperatura, azione disidratante e lipolitica dei solventi e dei leganti, presenza di sostanze vasoattive. La sorveglianza sanitaria va attivata in presenza di sintomi sospetti anche in considerazione dei fattori personali di predisposizione a contrarre questi tipi di affezione. In tutti i casi occorrerà evitare il contatto diretto di parti del corpo con materiali resinosi, polverulenti, liquidi, aerosoli e con prodotti chimici in genere, utilizzando indumenti da lavoro e DPI appropriati (guanti, maschere, occhiali etc.).

#### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro
- 2 Protezione dei posti di lavoro
- 3 Ancoraggio delle protezioni collettive
- 4 Ancoraggio delle protezioni individuali
- 5 Prodotti pericolosi

#### DPI

Guanti, stivali di gomma, semimaschere con filtro specifico.

#### ALLEGATI

Scheda prodotto "Ginocchiera con uso sedile"

## 1. 7. 6 MANUTENZIONE ALLE PARTI ESTERNE DELL EDIFICIO

1. 7. 6. 1 - Manutenzione fognature: pulizia pozzetti, vasche e caditoie, sostituzione e rinnovo.

### CARATTERISTICHE

Cadenza Caratteristica operatori

### RISCHI

1 anno

L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà essere iscritta all'albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti in riferimento al DM. 21 giugno 1991 n. 324.

- Scivolamento e caduta in piano;
- Urti e colpi;
- Inalazione prodotti nocivi;
- Schiacciamento e taglio delle dita;
- Rischi dorso lombari per sollevamento carichi.

### INFORMAZIONI

I pozzetti per lo scarico delle acque sono collocati per lo più nell'area interna dell'edificio. Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere, e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

### MISURE PREVENTIVE PER LA DITTA ESECUTRICE

- 1 Accessi ai posti di lavoro
- 2 Protezione dei posti di lavoro
- 3 Ancoraggio delle protezioni collettive
- 4 Ancoraggio delle protezioni individuali
- 5 Prodotti pericolosi

### DPI

Scarpe antinfortunistiche, guanti, mascherine antipolvere.

1. 7. 7 MANUTENZIONE ALL IMPIANTO TERMO - IDRAULICO

1. 7. 7. 1 Manutenzione Impianto Termico: . ... OMISSIS ...

1. 7. 7. 2 - Manutenzione rete di distribuzione acqua calda e fredda: ... OMISSIS ...

1. 7. 8 MANUTENZIONE ALL IMPIANTO ELETTRICO

1. 7. 8. 1 - Manutenzione impianto di illuminazione: ... OMISSIS ...

1. 7. 8. 2 - Manutenzione impianto elettrico (quadro Generale, quadri ai vari piani): ...  
OMISSIS ...

INTERVENTI NON PREVISTI